FOGLIO INFORMATIVO
(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 09/10/2023

PRESTITO PER NON CONSUMATORI STANDARD

Il mutuo chirografario è un finanziamento di medio termine destinato a clienti non consumatori per finanziare l'acquisto di beni e/o servizi, la realizzazione di programmi d'investimento, fornire il supporto finanziario per finalità connesse all'attività imprenditoriale o professionale.
L'erogazione può avvenire in unica soluzione ovvero a stato avanzamento lavori (S.A.L.).
Nel caso di finanziamento a S.A.L., l'erogazione dell'importo, sino al raggiungimento del totale richiesto, avviene in più riprese, previo accertamento dello stato di avanzamento dei lavori relativi al programma, così come documentato e dimostrato dall'impresa medesima, Il rimborso del finanziamento può avvenire nei casi previsti in unica soluzione alla scadenza. La durata massima per le singole erogazioni parziali, è fissata in massimo di 24 mesi. In quest'arco temporale saranno emesse rate di rimborso composte da soli interessi.
Sono esempi di finanziamenti a SAL, i finanziamenti destinati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili (impianti Fotovoltaici, Idroelettrici, Geotermici, Eolici, a Biomasse e a Biogas). È comunque prevista la possibilità, prima della scadenza di detto periodo, di richiedere l'erogazione a saldo del finanziamento. In tale ipotesi le rate successive saranno composte da una quota di capitale ed una quota di interessi.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Sant'Angelo
Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)
Tel.: 0922 860223 – Fax: 0922.774515
Email: affarilegaliesocietari@bancasantangelo.com
pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com
Sito internet: www.bancasantangelo.com
n° iscrizione albo della Banca d'Italia 1571
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

È il contratto con il quale la Banca (*mutuante*) consegna ad un soggetto/cliente (*prestatario*) una quantità di denaro e quest'ultimo si impegna a restituire altrettanto denaro più gli interessi pattuiti (*secondo un piano di ammortamento*) in un determinato periodo di tempo (*mediante pagamento periodico di rate mensili comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso o variabile*).
Può essere previsto un ammortamento differito, ovvero un periodo di differimento della decorrenza del piano di ammortamento, nel quale il cliente non paga alcuna rata. In questo caso gli interessi di differimento vengono calcolati al tasso annuo nominale e suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.

I TIPI DI FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO E LORO RISCHI

Chirografario a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).
Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento dell'indice di riferimento rilevato con la periodicità stabilita dal contratto. Il tasso effettivamente applicato al contratto, composto da spread sommato all'indice di riferimento, viene determinato al momento della stipula. Pertanto, il tasso effettivamente applicato al contratto potrà essere diverso, rispetto a quello indicato in fase di offerta, in relazione all'andamento dell'indice al momento della stipula.
Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (c.d. BMR-Benchmarks Regulation), recepite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 marzo 2019. il nostro Istituto di Credito ha redatto un Piano interno ove vengono indicate le azioni che il Medesimo intraprenderà in caso di sostanziali variazioni di uno degli indici di riferimento utilizzati nei finanziamenti erogati, o qualora lo stesso cessi di essere fornito. Tale Piano è consultabile sul sito internet della Banca: www.bancasantangelo.com.
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
Il Tasso di interesse nominale annuo non è mai inferiore allo Spread quando l'indice di riferimento assume valore negativo.

Possibilità di intervento del Fondo centrale di Garanzia

I clienti che rientrano tra le categorie individuate dalle disposizioni operative ex L.662/96(cd. piccole e medie imprese) possono richiedere tramite la Banca l'intervento del Fondo che, in tal caso, provvederà a valutare l'ammissibilità all'intervento in garanzia.

Possibilità di intervento del Fondo di Garanzia ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) – Garanzia "U35"

Secondo il combinato disposto dell'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e dell'art. 20, comma 1, del Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i. le micro, piccole o medie imprese agricole e della pesca che abbiano registrato un incremento dei costi per l'energia, per i carburanti o per le materie prime nel corso del 2022, possono beneficiare dell'intervento del Fondo di Garanzia ISMEA - U35 fino al 31 dicembre 2023.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Esempio Nuovo prestito per le aziende a tasso variabile con garanzia Fondo PMI o con intervento del Fondo di Garanzia ISMEA

Spese				TAEG
Importo	€ 30.000,00	Incasso rata	€ 2,50	**13,820%**[1]
Durata in mesi	60	Invio comunicazioni	€ 1,00	
Tasso	11,845%	Imposta di bollo	€ 16,00	
Rate Annue	12	Costo del conto corrente[2]	€ 15,00	
Istruttoria	€ 600,00	Recupero spese visure	€ 45,14	
Importo rata		**€ 667,49**		
Importo totale del credito		**€ 30.000,00**		
Costo totale del credito		**€ 10.726,54**		
Importo totale dovuto dal cliente		**€ 40.726,54**		

Esempio Nuovo prestito per le aziende a tasso variabile senza garanzia Fondo PMI

Spese				TAEG
Importo	€ 30.000,00	Incasso rata	€ 2,50	**15,250%**[1]
Durata in mesi	60	Invio comunicazioni	€ 1,00	
Tasso	13,095%	Imposta di bollo	€ 16,00	
Rate Annue	12	Costo del conto corrente[2]	€ 15,00	
Istruttoria	€ 600,00	Recupero spese visure	€ 45,14	
Importo rata		**€ 686,56**		
Importo totale del credito		**€ 30.000,00**		
Costo totale del credito		**€ 11.870,74**		
Importo totale dovuto dal cliente		**€ 41.870,74**		

[1] Potendo il cliente scegliere tra la tassazione a regime ordinario e l'imposta sostitutiva ex. art.17 DPR. 601/1973 – i calcoli sono stati effettuati utilizzando la tassazione a regime ordinario (imposta di bollo - registro - tasse governative); per i Prestiti Chirografari a tasso variabile il TAEG riportato ha valore meramente indicativo, poiché potrebbe subire delle oscillazioni determinate dall'indice di riferimento.

[2] Importo ricavato per stima.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 09/10/2023

Con garanzia Fondo PMI - Tasso variabile	
Voci	**Costi**
Durata massima	Massimo 180 mesi
Importo minimo	Non previsto
Importo massimo	€ 500.000,00
Tasso di interesse	**Euribor 1 mese (360)+ 8,00 p.p. (oggi pari a 11,845%)**
Indice di riferimento	L'indice di riferimento utilizzato è l'Euribor (acronimo di "Euro Interbank Offered Rate",) rilevato quotidianamente, sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor, dall' EMMI (European Money Markets Istitute o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso) che è l'ente che lo amministra. Per le implicazioni conseguenti al suo utilizzo si rinvia al paragrafo relativo ai rischi tipici. Il valore dell'indice di riferimento dipende dalla periodicità delle rate previste dal piano di ammortamento (Es. periodicità rata: mensile, valore dell'indice: Euribor 1 Mese 360; periodicità rata: trimestrale, valore dell'indice: Euribor 3 Mesi 360; etc.). L'adeguamento viene effettuato sulla base della quotazione del suddetto indice di riferimento, rilevato dal quotidiano Il Sole24Ore o da altro quotidiano a carattere nazionale, per valuta il primo giorno utile di ogni mese/trimestre/semestre/anno di riferimento in funzione della frequenza delle rate e rimane in vigore per l'intero periodo di riferimento. Alla data del presente foglio, l'Euribor 1 mese è pari a: 3,845%
Spese di istruttoria pratica	2,00% con minimo € 500,00

Senza garanzia Fondo PMI - Tasso variabile	
Voci	**Costi**
Durata massima	Massimo 180 mesi
Importo minimo	Non previsto
Importo massimo	€ 150.000,00
Tasso di interesse	**Euribor 1 mese (360)+ 9,25 p.p. (oggi pari a 13,095%)** Il Tasso di interesse nominale annuo non è mai inferiore allo Spread quando l'indice di riferimento assume valore negativo.
Tasso di riferimento	L'indice di riferimento utilizzato è l'Euribor (acronimo di "Euro Interbank Offered Rate",) rilevato quotidianamente, sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor, dall' EMMI (European Money Markets Istitute o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso) che è l'ente che lo amministra. Per le implicazioni conseguenti al suo utilizzo si rinvia al paragrafo relativo ai rischi tipici. Il valore dell'indice di riferimento dipende dalla periodicità delle rate previste dal piano di ammortamento (Es. periodicità rata: mensile, valore dell'indice: Euribor 1 Mese 360; periodicità rata: trimestrale, valore dell'indice: Euribor 3 Mesi 360; etc.). L'adeguamento viene effettuato sulla base della quotazione del suddetto indice di riferimento, rilevato dal quotidiano Il Sole24Ore o da altro quotidiano a carattere nazionale, per valuta il primo giorno utile di ogni mese/trimestre/semestre/anno di riferimento in funzione della frequenza delle rate e rimane in vigore per l'intero periodo di riferimento. Alla data del presente foglio, l'Euribor 1 mese è pari a: 3,845%
Spese di istruttoria pratica	2,00% con minimo € 400,00
Commissione per ogni eventuale SAL erogato	€ 200,00
Perizia tecnica nel caso di finanziamenti a SAL	Nel caso di finanziamenti a Stato Avanzamento Lavori – Importo derivante da fattura del Perito Tecnico

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 09/10/2023

Con garanzia ISMEA U35 - Tasso variabile	
Voci	**Costi**
Durata massima	Da 24 fino a 120 mesi, comprensivi di un periodo di preammortamento di almeno 24 mesi fino a un massimo di 36 mesi
Importo minimo	Non previsto
Importo massimo	Entro il limite massimo di € 62.000 come previsto da ultimo dal c.d. Decreto Aiuti Ter, l'importo del finanziamento non può superare il 100% dell'ammontare complessivo dei costi per l'energia, per i carburanti o per le materie prime sostenuti nel corso del 2022.
Caratteristiche della garanzia ISMEA U35	La copertura della garanzia è pari al 100% dell'importo del finanziamento ed è rilasciata a titolo gratuito. Le domande di garanzia potranno pertanto essere inoltrate per il tramite delle banche finanziatrici attraverso il Portale ISMEA U35, entro il 12 dicembre 2023. Il finanziamento coperto dalla Garanzia ISMEA U35 deve essere destinato a sostenere investimenti o necessità di capitale circolante per sopperire alle esigenze di liquidità delle Piccole e Medie Imprese Agricole e delle Pesca che derivano dalle conseguenze economiche sfavorevoli causate dalla crisi russo-ucraina e dagli effetti delle sanzioni imposte dall'Unione europea. Ad esempio, puoi beneficiare della garanzia se hai subìto: • rincaro dei prezzi di materie prime e carburante, • aumento delle spese energetiche.
Tasso di interesse	**Euribor 1 mese (360)+ 8,00 p.p. (oggi pari a 11,845%)** Il Tasso di interesse nominale annuo non è mai inferiore allo Spread quando l'indice di riferimento assume valore negativo.
Tasso di riferimento	L'indice di riferimento utilizzato è l'Euribor (acronimo di "Euro Interbank Offered Rate",) rilevato quotidianamente, sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor, dall' EMMI (European Money Markets Istitute o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso) che è l'ente che lo amministra. Per le implicazioni conseguenti al suo utilizzo si rinvia al paragrafo relativo ai rischi tipici. Il valore dell'indice di riferimento dipende dalla periodicità delle rate previste dal piano di ammortamento (Es. periodicità rata: mensile, valore dell'indice: Euribor 1 Mese 360; periodicità rata: trimestrale, valore dell'indice: Euribor 3 Mesi 360; etc.). L'adeguamento viene effettuato sulla base della quotazione del suddetto indice di riferimento, rilevato dal quotidiano Il Sole24Ore o da altro quotidiano a carattere nazionale, per valuta il primo giorno utile di ogni mese/trimestre/semestre/anno di riferimento in funzione della frequenza delle rate e rimane in vigore per l'intero periodo di riferimento. Alla data del presente foglio, l'Euribor 1 mese è pari a: 3,845%
Spese di istruttoria pratica	2,00% con minimo € 400,00

FOGLIO INFORMATIVO
(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 09/10/2023

Voci	Costi
Compenso estinzione anticipata	2% dell'importo rimborsato in anticipo (capitale residuo a scadere). Non previsto in caso di estinzione di mutui destinati all'acquisto o alla ristrutturazione di beni immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento della propria attività economica o professionale da parte di persone fisiche
Recupero spese per singola visura (in genere è effettuata una visura per il titolare del finanziamento ed una per ogni eventuale garante)	€ 45,14 Previsto per importo finanziamento superiore ad € 10.000
Recupero spese per invio comunicazione annuale	€ 1,00
Interessi di mora	Tasso di interesse nominale annuo + 2,80 p.p. (applicabili dalla data di scadenza della rata fino alla data di pagamento)
Tasso del preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo
Tipo di ammortamento	Progressivo francese
Tipologia di rata	Rata costante
Periodicità delle rate	Annuale/semestrale/trimestrale/mensile
Periodicità dell'ammortamento	Mensile/trimestrale/semestrale
Commissione incasso rata	€ 2,50
Duplicato piano di ammortamento	€ 12,91
Periodo di franchigia	5 Giorni
Costo del Conto Corrente (importo ricavato per stima)[3]	€ 15,00
Recupero imposta sostitutiva	0,25% applicata al momento dell'erogazione e calcolata sull'importo erogato
Recupero Imposta di bollo	Nella misura di legge
Valuta	- Accredito in conto corrente - data erogazione - Pagamento rata - data operazione
Copia di documentazione custodita in filiale o presso archivio centrale	€ 10,00
Copia di documentazione custodita presso archivi di società esterne	€ 16,00
Copia titoli troncati e archiviati c/o corrispondenti oltre le spese reclamate da terzi	€ 7,75

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato in filiale e sul sito Internet della banca www.bancasantangelo.com

[3] Il cliente ha facoltà di scegliere l'Istituto Bancario presso cui aprire il Conto Corrente (ex art.21, comma 3 bis del Codice al Consumo).

SERVIZI ACCESSORI

Conto Corrente	Il Cliente è tenuto a regolare l'ammortamento del finanziamento su un Conto Corrente. Il cliente può scegliere un qualsiasi Istituto Bancario per l'apertura del rapporto. Per i costi si invita a consultare i Fogli Informativi dei prodotti di Conto Corrente per Consumatore a disposizione della clientela sul sito internet https://www.bancasantangelo.com/ e su tutte le filiali della Banca.

Il Cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al finanziamento senza dover recedere dal finanziamento stesso. Nel caso di recesso dal contratto di Conto Corrente è obbligatorio che il cliente sia in possesso di un altro Conto Corrente su cui regolare l'ammortamento, anche di altri Istituti Bancari.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata
Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso di almeno 1 giorno senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del finanziamento.
Per i contratti di mutuo chirografari stipulati per finalità diverse dall'acquisto o dalla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale da parte di persone fisiche, il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando un compenso omnicomprensivo stabilito dal contratto e specificato alla voce "Compenso estinzione anticipata" delle condizioni economiche, oltre agli eventuali interessi di mora dovuti e degli interessi maturati sino al giorno dell'estinzione il mutuatario sarà tenuto al versamento di parte o dell'intero debito residuo in linea capitale.
A tal fine ipotizzando un debito residuo di € 1.000 si applicherà la seguente formula:
1.000 x 2 / 100 = € 20,00 che costituirà il compenso ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 385/93
Nessun altro onere potrà essere addebitato in adempimento alla delibera CICR 9 febbraio 2000 in materia di Credito Fondiario.
La restituzione totale o parziale dovrà essere effettuata in contanti e ogni restituzione parziale avrà l'effetto di diminuire l'importo delle rate successive, fermo restando il numero originario di esse pattuito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto
10 giorni lavorativi dalla richiesta di estinzione anticipata, altrimenti viene chiuso immediatamente.

Reclami
Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'U.S. Affari Legali e Societari Via Enrico Albanese, n.94, 90139 Palermo, 0917970152 fax: 0917970123, email: reclami@bancasantangelo.com pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com. La Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del reclamo.
In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento. Il Correntista, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:
- se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca. Per maggiori indicazioni, il Correntista può consultare la "Guida Pratica-Conoscere l'arbitro bancario e finanziario e capire come tutelare i propri diritti" disponibile presso tutte le Dipendenze e sul sito internet della Banca;

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia) per l'attivazione del procedimento di mediazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it.

Resta comunque fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

LEGENDA	
Cliente non consumatore	Persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le grandi imprese.
Euribor	È l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento rilevato quotidianamente - sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Commitee) - da EMMI - European Money Markets Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento "Euribor". Per una miglior descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet di EMMI - European Money Markets Institute (www.emmi-benchmarks.eu).
Finanziamento assistito da garanzia rilasciata dal fondo di garanzia per le PMI- Legge 662/96 e successive modifiche	È destinato a finanziare esigenze specifiche di breve periodo purché direttamente finalizzate all'attività di impresa. È riservato alle piccole e Medie Imprese (PMI). Per l'esatta definizione di PMI si rimanda al regolamento del fondo di Garanzia per le PMI- reperibile sul sito internet fondo di garanzia. L'importo della garanzia diretta del Fondo viene concessa entro un ammontare massimo, variabile in funzione della tipologia dell'operazione e dell'ubicazione della piccola o media impresa e comunque: - non superiore all'80% dell'ammontare dell'operazione; - entro un massimale di 2.5 milioni di euro per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento garantita dal fondo non possono essere acquisite garanzie reali assicurative e bancarie. Sulla parte residua del finanziamento (non garantita dal Fondo) potrebbero essere richieste garanzie ritenute, a insindacabile giudizio della Banca, idonee fra quelle in uso per operazione di specie
Finanziamento a SAL	Modalità di finanziamento tale per cui il contratto viene stipulato per l'intero importo, definito in base, ma le somme vengono erogate in tranche, di pari passo e proporzionalmente con il progressivo completamento delle attività previste dal progetto. Lo Stato di Avanzamento Lavori viene accertato di volta in volta da un perito.

Microimpresa	Le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
Tasso	Può essere: • Fisso: non varia per tutta la durata del finanziamento (l'ammontare degli interessi viene determinata all'inizio). • Variabile: varia in funzione dell'andamento di un indice di riferimento generalmente del mercato monetario interbancario (tipicamente tasso Euribor); pertanto il prestatario/cliente pagherà minori o maggiori interessi rispettivamente in caso di discesa o aumenti dei tassi.
Tasso Euribor (*European Interbank Offered Rate*)	Indice di mercato preso a riferimento per determinare il tasso di interesse applicato. Viene rilevato per valuta il primo giorno utile del trimestre solare.
IRS *(Interest Rate Swap)*	È il tasso pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà il mutuo per tutta la sua durata. Viene rilevato in fase di stipula in funzione della durata del mutuo.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il Tasso di interesse nominale annuo non è mai inferiore allo Spread quando l'indice di riferimento assume valore negativo.
Tasso Effettivo Globale Annuo (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "Tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usuraio. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "Tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "Tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Giorni di franchigia	Dilazione di pagamento, espressa in giorni fissi di calendario, concessa dalla Banca per il pagamento

	della rata. Oltre tale periodo la rata è considerata "in mora" e soggetta alla maggiorazione di tasso prevista.
Tasso di mora	Maggiorazione di tasso per le rate scadute e non pagate entro il periodo di franchigia.
Spese di istruttoria	Costituiscono spese recuperate dalla Banca per l'attività svolta ai fini della valutazione del merito creditizio del richiedente il finanziamento. Prima di concedere il mutuo, infatti, la Banca analizza una serie di informazioni (ad es. il reddito, le spese mensili del nucleo familiare del richiedente, etc....) in modo da stabilire la capacità di rimborso delle rate. Se la verifica è positiva inizia la procedura per la formalizzazione del contratto di mutuo.